

Delibera n. 107/2022

Oggetto: Definizione delle modalità di utilizzo della rimanente parte dello "*avanzo di amministrazione non vincolato*" accertato in sede di approvazione del "*Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021*", delle risorse assegnate allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il Decreto Ministeriale di riparto del "*Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca*" per l'anno 2022 e di altre risorse che il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per diverse finalità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17 e 40-bis;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***", e, in particolare, l'articolo 38;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni

pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che"**

abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, con il quale sono stati definiti i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 548, che:
 - istituisce il "**Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del "Programma Nazionale per la Ricerca" ("PNR")**", con una dotazione di **200 milioni di euro** per gli anni **2021** e **2022** e di **50 milioni di euro** per l'anno **2023**;
 - stabilisce che, con uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno individuati i criteri di riparto del predetto "**Fondo**" tra le Università, gli Enti e le Istituzioni Pubbliche di Ricerca e verranno definite le relative modalità di utilizzo;
- l'articolo 1, comma 549, il quale prevede che:
 - al fine di "...*promuovere gli "interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico" delle Università, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e degli Enti di Ricerca, nello stato di previsione del Ministero della Università e della Ricerca è istituito il "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca", con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni compresi tra il 2026 e il 2035...*";
 - con uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno individuati i criteri di riparto del predetto "**Fondo**" tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca e verranno definite le relative modalità di utilizzo;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178:

- è stato "...*disposto il riparto, tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca", per un importo complessivo di 2,35 miliardi di euro, nel periodo compreso tra il 2021 e il 2035...*";
- è stato stabilito che, con uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno successivamente individuati, per gli anni **2021** e **2022**, i criteri di riparto del predetto

"Fondo" tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, ai fini della realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**, e verranno definite le relative modalità di utilizzo;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178:

- la **"...dotazione del "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del "Programma Nazionale per la Ricerca" ("PNR")"**, pari, per ciascuna delle annualità **2021 e 2022**, ad **€ 200.000.000,00**, è stata ripartita tra le Università, gli Enti e le Istituzioni Pubbliche di Ricerca, in proporzione all'ultimo riparto annuale delle risorse del **"Fondo per il Finanziamento Ordinario ("FFO")"**, pari ad **€ 7.800.371.950,00** e delle risorse del **"Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca ("FOE")"**, pari ad **€ 1.754.343.350,00...**;
- in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per ciascuna delle annualità **2021 e 2022**, un finanziamento pari ad **€ 2.303.009,00**;

VISTO

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 settembre 2021, numero 2181, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737:

- sono state definite, con specifico riguardo agli Enti e alle Istituzioni Pubbliche di Ricerca, le **"...indicazioni operative per l'utilizzo, l'attuazione e il monitoraggio, sia per l'esercizio finanziario 2021 che per l'esercizio finanziario 2022, del "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del "Programma Nazionale per la Ricerca" ("PNR")"**...";
- sono stati predisposti i **"modelli"** sia per la redazione della **"Relazione Programmatica"** che della **"Relazione a Consuntivo"**;

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"** (cosiddetto **"Decreto Milleproroghe"**), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30

dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "...*Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...*";
- entro "...*il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...*";
- in "...*sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...*";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...*incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025...*", di cui "...*una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...*";
 - nell'ambito della predetta "...*quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...*";
 - con "...*Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...*";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "...*decorrere dall'anno 2022, 40 milioni di euro sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di*

- ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...";*
- *con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";*
 - *gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";*
 - *i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";*
- *l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:*
- *a "...decorrere dall'anno 2022, 20 milioni di euro sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";*
 - *con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";*
 - *gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";*

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4-quater, che ha modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, prevedendo, in particolare, che *"...alla lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "40 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "30 milioni" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo:*

"Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello"...;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:

- una "...quota del **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, pari ad **€ 35.000.000,00**, relativa all'anno **2021**, è stata ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca in proporzione alla **"assegnazione ordinaria"** ad essi attribuita, a valere sul **"Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca"**...";
- in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 2.869.245,84**, destinato alla realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, delle **"Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della **"assegnazione ordinaria"**: **27,5 milioni di euro**;
 - b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,
- e, in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:
- 1) integrazione della **"assegnazione ordinaria"**: **€ 4.584.161,00**;
 - 2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, numero 355, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:

- una "...quota del **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, pari ad € 47.000.000,00, relativa all'anno 2022, è stata ripartita tra alcuni Enti Pubblici di Ricerca per la realizzazione di specifici interventi...";
- in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad € 10.000.000,00, da destinare al **"potenziamento delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale"**;

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, l'articolo 65;

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, l'articolo 90;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto **"Statuto"**;

VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che:
- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
 - con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
 - nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
 - con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*",
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2021**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 103;
- CONSIDERATO** che il Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", con l'ausilio dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", e con il coordinamento, la supervisione ed il controllo del Dottore **Gaetano**

TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio II, ha predisposto lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021**";

CONSIDERATO

che lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021**" è costituito:

- dal "**Conto del Bilancio**", che comprende il "**Rendiconto Finanziario Decisionale**" ed il "**Rendiconto Finanziario Gestionale**";
- dal "**Conto Economico**", corredato dal "**Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Conseguiti**";
- dallo "**Stato Patrimoniale**";
- dalla "**Nota Integrativa**";
- dagli allegati di seguito specificati:
 - a) "**Situazione Amministrativa**";
 - b) "**Relazione sulla Gestione**";
 - c) "**Situazione dei residui attivi e passivi**";
 - d) "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**";
 - e) "**Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi**";
 - f) "**Prospetto dei dati relativi al Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici**";

CONSIDERATO

che lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021**", comprensivo di tutta la documentazione innanzi specificata, è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica ordinaria, in parte il **13 giugno 2022** e in parte il **20 giugno 2022**:

- al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97;
- al Presidente, al Direttore Scientifico e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che, in data **5 luglio 2022**, è stata trasmessa, agli stessi destinatari e con le medesime modalità, anche la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";

CONSIDERATO

che il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il **6** e il **7 luglio 2022** per esaminare lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la documentazione ad esso allegata;

VISTA

la "**Relazione**" predisposta, ai sensi dell'articolo 24 del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi richiamato, dal "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella seduta del **6** e del **7 luglio 2022**;

VISTA

la Delibera del 12 luglio 2022, numero 64, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- a) approvato il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
- la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
 - la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
 - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- b) affidato alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, al "**Ministero della Università e della Ricerca**", al "**Ministero della Economia e delle Finanze**" ed alla "**Corte dei Conti**";

CONSIDERATO

che, in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", è stato accertato un "**avanzo di amministrazione non vincolato**" pari, complessivamente, ad € **9.831.587,07**;

CONSIDERATO

che, ai fini della definizione della proposta di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", è stato, peraltro, necessario tenere conto delle indicazioni contenute:

- 1) nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 8 "**Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca**", della "**Relazione sulla Gestione**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**" per formarne parte integrante, secondo le quali:
- in tempi relativamente brevi:
 - a) verrà costituito, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, l'apposito "**Fondo**" destinato alle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
 - b) verranno avviate le predette procedure con la emanazione dei relativi "**Bandi**";
 - le "**...risorse stanziare nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021", pari ad un milione di euro, da destinare al finanziamento del "Fondo" per le "progressioni di carriera" sia del "personale tecnologo" che del "personale di ricerca", ai sensi dell'articolo 15 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il**

- Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, confluiranno nello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** che verrà accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021"**, in quanto, lo scorso anno, era ancora in itinere la procedura preordinata al passaggio del personale inquadrato nella qualifica di **"astronomo"** nell'attuale sistema di classificazione del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**, non è stato, ovviamente, possibile costituire e quantificare formalmente il predetto **"Fondo"**, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, e, pertanto, non è stata formalmente impegnata la relativa spesa...";
- 2) nella Sezione B **"Analisi delle voci del Conto del Bilancio"**, Paragrafo 5 **"Avanzo di amministrazione"**, Sottoparagrafo 3 **"Avanzo di amministrazione non vincolato"**, lettera a) **"Economie di spesa della amministrazione centrale"**, della **"Nota Integrativa"**, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021"** per formarne parte integrante, secondo le quali è necessario **"...sottolineare che la maggior parte delle "economie di spesa" della "Amministrazione Centrale" è da imputare al mancato utilizzo delle risorse stanziare nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021", pari ad un milione di euro, da destinare al finanziamento del "Fondo" per le "progressioni di carriera" sia del "personale tecnologo" che del "personale di ricerca", ai sensi dell'articolo 15 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, in quanto, lo scorso anno, era ancora in itinere la procedura preordinata al passaggio del personale inquadrato nella qualifica di "astronomo" nell'attuale sistema di classificazione del personale "tecnologo" e di "ricerca", non è stato, ovviamente, possibile costituire e quantificare formalmente il predetto "Fondo", in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, e, pertanto, non è stata formalmente impegnata la relativa spesa (vedi, al riguardo, il Capitolo 6 della "Relazione sulla Gestione", denominato "Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica", Paragrafo 6.2 "Risorse Umane", Sottoparagrafo 6.2.8 "Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca", pagine 179) e seguenti...";**
- 3) nelle **"Comunicazioni"** date al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 giugno 2022**, con le quali il Direttore Generale ha, tra l'altro, definito, in via presuntiva, un crono-programma dei procedimenti, dei processi e degli atti propedeutici alla attivazione delle procedure di selezione preordinate alle predette **"progressioni di carriera"**, come di seguito riportato:
- a) approvazione del **"Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021"** e contestuale accertamento dello

- "avanzo di amministrazione non vincolato": seduta del Consiglio di Amministrazione che si svolgerà, in via telematica, il 12 luglio 2022;**
- b) nomina della "**Commissione Esaminatrice**" delle domande di "**mobilità**" tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", presentate da **14** unità di personale ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e adozione dei relativi provvedimenti di inquadramento, con decorrenza dal **1° gennaio 2022: entro il 30 luglio 2022;**
- c) attivazione e conclusione del procedimento di afferenza del "**personale tecnologo**" ai nuovi "**settori tecnologici**", con le relative "**articolazioni**", come individuati e definiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 giugno 2022: entro il 30 luglio 2022;**
- d) definizione delle modalità di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" con destinazione di una quota parte dello stesso, pari ad un **milione e mezzo di euro**, alle "**progressioni di carriera**" dei "**ricercatori**" e dei "**tecnologi**", in conformità sia alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione lo scorso anno, come riportate in precedenza, che alle indicazioni contenute nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33: seduta del Consiglio di Amministrazione programmata per il 2 agosto 2022;
- e) costituzione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, dell'apposito "**Fondo**" destinato a garantire la copertura finanziaria delle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e definizione del numero di posizioni da coprire con le predette progressioni: entro la prima decade di settembre;
- f) avvio delle predette procedure con la emanazione dei relativi "**Bandi**": entro la prima decade di ottobre;

VISTA

la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**" nel rispetto delle predette "**Linee Guida**";

VISTA

la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"...";

CONSIDERATO

che, nel Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", il "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", ha recepito le "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, prevedendo, tra l'altro, che:

- a) al fine di "...tenere in debito conto le esigenze espresse dalle due Direzioni Apicali e dai Direttori di Struttura nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022, verrà successivamente valutata la possibilità di destinare una ulteriore quota (non superiore ad € 500.000) delle risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, che ammontano complessivamente a 30 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro

destinati al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario (che verranno ripartite, a breve, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, fatta eccezione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche), all'incremento del numero delle posizioni di personale tecnico amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previste per l'anno 2022...";

- b) *in "...coerenza con la volontà più volte manifestata, nel recente passato, sia dal Consiglio di Amministrazione che dalla stessa Direzione Generale, verrà valutata, ovviamente prima della attivazione delle procedure di selezione, anche la possibilità di destinare una quota parte (comunque non superiore a € 500.000) delle medesime risorse indicate nel precedente capoverso all'incremento dello stanziamento inizialmente destinato alle progressioni di carriera del personale tecnologo e di ricerca...";*

CONSIDERATO

altresì, che, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come innanzi richiamato, prevede l'attribuzione allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo di integrazione della "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, di uno stanziamento pari ad **€ 4.584.161,00**;

CONSIDERATO

che:

- il predetto stanziamento, essendo destinato ad integrare la "**assegnazione ordinaria**", può essere utilizzato per garantire la copertura finanziaria delle "**spese ricorrenti**", ivi comprese le spese fisse ed obbligatorie, tra le quali rientrano, di norma, anche le "**spese di personale**";
- non a caso, una parte di esso, pari ad **€ 500.000,00**, dovrebbe essere utilizzata, in conformità a quanto previsto dalle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, e recepite dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, per la copertura, mediante l'attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", di dodici posti di personale da inquadrare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

CONSIDERATO

peraltro, che:

- lo "**avanzo di amministrazione non vincolato**" può essere utilizzato solo per "**spese non ricorrenti**";
- lo "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", pari, complessivamente, ad **€ 9.831.587,07**, è particolarmente consistente;
- ai fini della costituzione del "**Fondo**" destinato a garantire la copertura finanziaria delle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste

dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, è più corretto, quindi, utilizzare lo "**avanzo di amministrazione non vincolato**", in quanto le spese che verranno sostenute dall'Ente per garantire le predette "**progressioni**", pur essendo "**spese di personale**", non rientrano tra quelle fisse e obbligatorie, ovvero tra le "**spese ricorrenti**", ma tra le spese "**una tantum**", ovvero tra le "**spese non ricorrenti**";

- questa soluzione è assolutamente coerente con quella già adottata lo scorso anno in un analogo iter procedurale, preordinato al reperimento delle risorse da destinare alla costituzione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019 e 2020**, al fine di garantire la copertura finanziaria delle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico e amministrativo, ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, da attivare ai sensi dell'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- per la predetta finalità è stata, infatti, utilizzata una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**" e il relativo importo, pari ad **€ 600,000,00**, è stato accantonato, a seguito della variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, in un apposito "**Fondo**";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'importo complessivo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" è di gran lunga superiore allo stanziamento assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250;
- l'utilizzo di una quota parte, peraltro abbastanza contenuta in relazione al suo importo complessivo, dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" consente, addirittura, di raddoppiare l'importo inizialmente destinato alla copertura finanziaria delle "**progressioni di carriera**" previste dalle norme contrattuali innanzi richiamate;
- questo ulteriore, sensibile incremento dell'importo da utilizzare per le finalità innanzi specificate trova, comunque, la sua giustificazione:
 - a) nell'elevatissimo numero di potenziali aventi diritto alle predette progressioni (più di cinquecento unità di personale);

- b) nella mancata attivazione, da oltre dieci anni, di procedure finalizzate a progressioni analoghe;
- c) nella mancata attuazione, a livello nazionale, delle iniziative finalizzate alla incentivazione e alla valorizzazione sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**" degli "**Enti Pubblici di Ricerca**", che sono previste e disciplinate dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, come modificato e integrato dall'articolo 6, comma 4-quater, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15;

CONSIDERATO

pertanto, che la Direzione Generale ha:

- a) valutato la opportunità di utilizzare, per le finalità innanzi specificate, una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", anziché una quota parte dello stanziamento assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250;
- b) valutato, in particolare, la possibilità di utilizzare una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo pari ad € 2.000.000,00, ai fini della costituzione del "**Fondo**" destinato a garantire la copertura finanziaria delle "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- c) verificato che è necessario procedere, a tal fine, anche all'aggiornamento del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche conseguenti alle predette valutazioni e alla adozione degli atti successivi;

VISTA

la nota circolare del 5 luglio 2022, numero di protocollo 10740, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e al Responsabile del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**", con la quale la Direzione Generale, al fine di garantire la copertura finanziaria delle "**maggiori spese energetiche**" previste per

l'anno **2022** a causa della recente, gravissima crisi politica internazionale, ha avviato una ricognizione delle spese già effettuate e di quelle ancora da effettuare, per le predette finalità, nel corso del corrente Esercizio Finanziario;

VISTE

le richieste trasmesse, a mezzo di posta elettronica ordinaria, dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **26 luglio 2022** e la documentazione a corredo, trasmessa dai predetti Direttori, con la stessa modalità, in data **29 luglio 2022**, che sono depositate agli atti delle competenti "**articolarioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

che l'importo complessivo richiesto dai Direttori di Struttura per garantire la copertura finanziaria delle "**spese energetiche**" delle "**Strutture di Ricerca**" fino al **31 dicembre 2022** ammonta ad **€ 751.300,00**;

VISTA

la nota del 28 luglio 2022, numero di protocollo 12089, con la quale il Responsabile del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" ha quantificato, presuntivamente, l'importo complessivo previsto per garantire, relativamente ai locali ubicati nel Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Sede della predetta "**Amministrazione**", la copertura finanziaria delle "**spese energetiche**" fino al **31 dicembre 2022**, che ammonta ad **€ 48.700,00**;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- l'importo stimato per assicurare la copertura finanziaria delle "**spese energetiche**" dell'intero Ente fino al **31 dicembre 2022** è stato quantificato, complessivamente, in **€ 800.000,00**;
- è stata valutata la possibilità di utilizzare, per garantire la copertura finanziaria delle predette spese, una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020 ha definito i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;
- i costi dei compensi che dovranno essere corrisposti ai Presidenti, ai Componenti e ai Segretari delle "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **nove** posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, di **diciotto** posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di **otto** posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, quantificati nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, ammontano complessivamente ad **€ 216.000,00**;

- è stata valutata, anche in questo caso, la possibilità di utilizzare, per garantire la copertura finanziaria dei predetti costi, una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo pari ad € 216.000,00;

CONSIDERATO

infine, che:

- con la nota del 29 luglio 2022, numero di protocollo 12129, il Direttore Scientifico, di intesa con il Presidente, ha richiesto di utilizzare una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**" per le seguenti finalità:
 - a) Ricerca Fondamentale € 1.000.000,00;
 - b) Ricerca di Base € 1.000.000,00;
 - c) Terza Missione € 500.000,00,
 specificando, per ogni singola voce, le relative motivazioni e fermo restando che l'importo destinato alla Ricerca di Base verrà ripartito tra le "**Strutture di Ricerca**" secondo i criteri già fissati, per gli anni precedenti, dal Consiglio di Amministrazione;
- è stata valutata, ancora una volta, la possibilità di utilizzare, per evadere la predetta richiesta, una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo pari ad € 2.500.000,00;

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo complessivo pari ad € 5.516.000,00, che la Direzione Generale ha predisposto tenendo conto di tutte le esigenze innanzi specificate e delle relative motivazioni, come riportata nella seguente "**Tabella**":

Risorse da utilizzare per la costituzione del " Fondo " destinato a garantire la copertura finanziaria delle " progressioni di carriera " sia del " personale tecnologo " che del " personale di ricerca ", previste dall'articolo 15 del " Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003 ", sottoscritto il 7 aprile 2006	€ 2.000.000,00
Risorse da utilizzare per garantire la copertura finanziaria delle " spese "	€ 800.000,00

energetiche" dell'intero Ente fino al 31 dicembre 2022	
Risorse da utilizzare per garantire la copertura finanziaria dei compensi che dovranno essere corrisposti ai Presidenti, ai Componenti e ai Segretari delle "Commissioni Esaminatrici" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di "Funzionario di Amministrazione" , Quinto Livello Professionale, di diciotto posti di "Ricercatore" , Terzo Livello Professionale, e di otto posti di "Tecnologo" , Terzo Livello Professionale, quantificati nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020,	€ 216.000,00
Risorse da destinare al finanziamento della Ricerca Fondamentale	€ 1.000.000,00
Risorse da destinare al finanziamento della Ricerca di Base e da ripartire tra le "Strutture di Ricerca" secondo i criteri già fissati, per gli anni precedenti, dal Consiglio di Amministrazione	€ 1.000.000,00
Risorse da destinare al finanziamento della Terza Missione	€ 500.000,00
TOTALE	€ 5.516.000,00

- rinviato ad una seduta successiva ogni determinazione in merito alla definizione delle modalità di utilizzo della rimanente parte dello **"avanzo di amministrazione non vincolato"** accertato in sede di approvazione del **"Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021"**, per un importo complessivo pari ad € 4.315.587,07;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato "...al Direttore Generale l'incarico di aggiornare il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato **"Risorse umane e loro gestione"**, inserito nella **"Sezione"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**, e, in particolare, al **"Paragrafo 1.2"**, dal titolo **"Fabbisogno del Personale e Programmazione"**, le modifiche conseguenti alla

approvazione della presente Delibera ed alla adozione degli atti successivi, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione...";

CONSIDERATO

che:

- in attuazione della predetta Delibera, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, hanno proposto le conseguenti variazioni di bilancio;
- le variazioni del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come proposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 82, sono state riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha espresso parere favorevole alla approvazione delle predette proposte;
- con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**"...*";
- con la Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**;

CONSIDERATO

che le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il predetto Decreto Ministeriale ammontano complessivamente ad **€ 132.426.795,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 104.126.795,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**":

- € 15.050.000,00;
- **"Progettualità di carattere continuativo":** € 10.350.000,00;

CONSIDERATO

che, a seguito della assegnazione del **"Fondo Ordinario"** per l'anno **2022**:

- a) sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, delle maggiori entrate, come di seguito elencate e specificate:
 - **"Assegnazione ordinaria":** + € 6.780.797,00;
 - **"Progettualità di carattere continuativo":** + € 7.500.000,00;
- b) non sono state invece accertate, rispetto alle somme iscritte nel predetto Bilancio, variazioni relative alle seguenti entrate:
 - **"Progettualità di carattere straordinario";**
 - **"Attività di ricerca a valenza internazionale";**

CONSIDERATO

che le risorse assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per le **"Progettualità di carattere straordinario"**, le **"Attività di ricerca a valenza internazionale"** e le **"Progettualità di carattere continuativo"** rientrano tra quelle a **"destinazione vincolata"** e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

- a) **"Progettualità di carattere straordinario":**
 - **"Telescopio Nazionale Galileo" ("TNG"):** € 2.900.000,00;
- b) **"Attività di ricerca a valenza internazionale":**
 - **"European - Extremely Large Telescope" ("E-ELT"):** € 5.350.000,00;
 - **"Sardinia Radio Telescope" ("SRT"):** € 4.000.000,00;
 - **"Large Binocular Telescope" ("LBT"):** € 3.000.000,00;
 - **"European Southern Observatory" ("ESO"):** € 2.700.000,00;
- c) **"Progettualità di carattere continuativo":**
 - **"Space Weather Campus UNICAL":** € 300.000,00;
 - **"Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)":** € 2.550.000,00;
 - **"Astrofisica Spaziale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2022 e l'anno 2032)":** € 2.500.000,00;
 - **"Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale"** € 5.000.000,00;

CONSIDERATO

pertanto, che può essere utilizzato, per le esigenze di funzionamento dell'Ente, soltanto l'importo pari ad € 6.780.797,00, che si ottiene calcolando la differenza tra la **"assegnazione ordinaria"** per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € 104.126.795,00,

e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**;

VISTA

peraltro, la nota del 20 ottobre 2022, numero di protocollo 15638, con la quale la Direzione Generale dell'Ente ha richiesto al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca alcuni chiarimenti in merito alla "**assegnazione ordinaria**" prevista dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, con il quale è stato ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno **2022**;

CONSIDERATO

in particolare che, con la predetta nota, la Direzione Generale dell'Ente:

- 1) ha rammentato, innanzitutto, che:
 - il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, prevede che:
 - le "*...risorse di cui al comma 2 dell'articolo 238 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, pari a 45 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, finalizzate a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca sono ripartite, in base all'assegnazione ordinaria per l'anno 2020, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, per l'assunzione di giovani ricercatori e tecnologi...*";
 - le "*...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il "**Piano Triennale di Attività**" ("**PTA**"), oltre i limiti di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...*";
 - gli "*...enti assicureranno l'assunzione del massimo numero di giovani provvedendo al cofinanziamento per l'impiego totale dell'assegnazione attribuita...*";
 - ogni ente "*...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...*";
 - le "*...eventuali posizioni che dovessero liberarsi per effetto delle procedure di cui al periodo precedente*

dovranno essere oggetto di procedure concorsuali nell'esercizio successivo a quello in cui si procede all'assunzione per gli effetti del presente Decreto Ministeriale...";

- *per "...giovani si intendono i soggetti che abbiano conseguito un "PhD" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";*
 - *al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";*
 - *ai sensi del comma 3 del citato articolo 238, le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno...";*
 - *alla "...data del **30 novembre 2022**, gli enti dovranno aver attivato, con presa di servizio, tutti i contratti di cui sono stati destinatari di assegnazione...";*
- *allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**;*
- *il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614, prevede, a sua volta, che:*
- *a "...fronte dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, a decorrere dall'anno 2021, una quota pari a 12.545.000 milioni di euro, finalizzata alla stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 è ripartita, tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca...";*
 - *la "...residua quota di euro 12.455.000, derivante dalla differenza dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e delle risorse destinate alla stabilizzazione di personale come precedentemente indicate, pari a 12.545.000 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, è ripartita*

tra gli Enti di Ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";

- *ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";*
 - *per "...giovani si intendono i soggetti che abbiano conseguito un "PhD" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";*
 - *al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";*
 - *le "...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...";*
 - *le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno, da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi assunti ai sensi del presente Decreto Ministeriale...";*
- allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614:
- a) un finanziamento di € **1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "*...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio*

- 2017, numero 75..." e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
- b) un finanziamento di € 1.020.611,00, ai fini della "...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";
- 2) ha fatto presente che:
- le predette risorse sono state, ad oggi, o già utilizzate, per la maggior parte, con l'assunzione in servizio di ricercatori e tecnologi, o, quantomeno, già impegnate, per la parte rimanente, con procedure concorsuali, che sono in itinere o che verranno attivate entro la fine del corrente anno, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi, nel rispetto di finalità, condizioni, modalità e procedure definite dai Decreti Ministeriali innanzi richiamati;
 - nel frattempo, con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data 26 settembre 2022, è stato ripartito il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno 2022;
 - le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad € 132.426.795,00, così ripartite:
 - "**Assegnazione ordinaria**": € 104.126.795,00;
 - "**Progettualità di carattere straordinario**": € 2.900.000,00;
 - "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € 15.050.000,00;
 - "**Progettualità di carattere continuativo**": € 10.350.000,00;
 - rispetto alla "**assegnazione ordinaria**" dell'anno 2021, quella dell'anno 2022 ha registrato un incremento pari ad € 6.780.797,00;
 - l'importo complessivo delle risorse assegnate, invece, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali innanzi richiamati ammonta ad € 6.398.087,00;
- 3) al fine di consentire di:
- a) predisporre, in modo corretto, le variazioni da apportare nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022;
- b) in modo altrettanto corretto, di:
- b.1) definire, con riferimento al predetto Esercizio Finanziario, i limiti di spesa fissati per le acquisizioni di beni e servizi dalle disposizioni legislative vigenti in materia;
 - b.2) quantificare, con riferimento al medesimo Esercizio Finanziario, anche le entrate da considerare per il rispetto dei predetti limiti, dalle quali vanno escluse, necessariamente, quelle assegnate per specifiche finalità o, comunque, con vincoli di destinazione,
- ha richiesto al predetto Dicastero di precisare se, nell'ambito della "**Assegnazione ordinaria**" per l'anno 2022, rientrano anche le risorse straordinarie inizialmente assegnate con i

Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, e destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi;

CONSIDERATO

che, a tutt'oggi, non è ancora pervenuto alcun riscontro alla predetta nota direttoriale;

VALUTATA

peraltro, la opportunità, nelle more che pervenga la nota di risposta del Ministero della Università e della Ricerca alla predetta richiesta di chiarimenti, di utilizzare l'importo di **€ 6.780.797,00**, che si ottiene calcolando la differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**, con le seguenti modalità:

- a) importo pari ad **€ 6.398.087,00**, per garantire, in via prudenziale, la copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614;
- b) importo pari ad **€ 382.710,00**, per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- allo stato attuale, il "**Fondo di Riserva**" ammonta ad **€ 821.266,91**;
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, commi 1 e 97, e dell'articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", le "*...somme stanziare nel "Fondo di Riserva" sono destinate alle pertinenti categorie di bilancio entro il 30 novembre di ciascun esercizio...*";

VALUTATA

la opportunità di utilizzare il "**Fondo di Riserva**" per soddisfare le esigenze già espresse dalla "**Amministrazione Centrale**" e da alcune "**Strutture di Ricerca**" con alcune richieste di variazioni di bilancio, che non sono state ancora evase, ed eventuali, ulteriori richieste che dovessero pervenire nei prossimi giorni, al fine di garantire la copertura finanziaria di spese impreviste e imprevedibili al momento della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** e imputabili, prevalentemente, alla lievitazione, in modo esponenziale, dei costi del gas e dell'energia elettrica e, più, in generale, dei materiali combustibili e al vertiginoso incremento, negli

ultimi mesi, del tasso di inflazione, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto;

CONSIDERATO

che, per le diverse esigenze funzionali dell'Ente, è possibile utilizzare gli stanziamenti di seguito elencati e descritti, in modo sintetico, tenendo, peraltro, conto di tutte le considerazioni precedentemente svolte:

- a) rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo complessivo pari ad **€ 4.315.587,07**;
- b) risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, limitatamente agli importi di seguito indicati:
 - "**Assegnazione ordinaria**": **+ € 6.780.797,00**;
 - "**Progettualità di carattere continuativo**":
+ € 7.500.000,00,e, relativamente alle "**Progettualità di carattere continuativo**", per le finalità di seguito specificate e secondo gli importi indicati per ciascuna di esse:
 - "**Astrofisica Spaziale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2022 e l'anno 2032)**":
€ 2.500.000,00;
 - "**Le grandi sfide della Astrofisica Spaziale**":
€ 5.000.000,00;
- c) risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, che, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ripartisce la "**...dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)**", pari, per ciascuna delle annualità **2021 e 2022**, ad **€ 200.000.000,00**, tra le Università, gli Enti e le Istituzioni Pubbliche di Ricerca..." e, in particolare, assegna allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la annualità **2022**, un finanziamento pari ad **€ 2.303.009,00**;
- d) risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, che, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, ripartisce una "**...quota del Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**", pari ad **€ 35.000.000,00**, relativa all'anno **2021**, tra gli Enti Pubblici di Ricerca..." e, in particolare, assegna allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 2.869.245,84**, destinato alla realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**";

- e) risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**", pari ai trenta milioni di euro, **2022**, così articolati:
- integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **27,5 milioni di euro**;
 - copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**, e, in particolare, assegna allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la predetta annualità, i seguenti importi:
 - integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;
 - copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;
- f) risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, numero 355, che, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, ripartisce una "**...quota del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca", pari ad € 47.000.000,00, relativa all'anno 2022, tra alcuni Enti Pubblici di Ricerca per la realizzazione di specifici interventi...**" e, assegna, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la predetta annualità, un finanziamento pari ad **€ 10.000.000,00**, da destinare al "**potenziamento delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale**";
- g) le risorse ancora disponibili nel "**Fondo di Riserva**", che ammontano ad **€ 821.266,91**;

VALUTATA

altresì, la possibilità di utilizzare, per le diverse esigenze dell'Ente, anche le risorse finanziarie assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con i Decreti Ministeriali del 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614, e destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi, che, nell'anno **2021**, non sono state utilizzate per la predetta finalità e, quindi, sono state accantonate in un apposito "**Fondo**" e possono essere ora impiegate per sostenere "**spese non ricorrenti**";

CONSIDERATO

peraltro, che:

- per le risorse finanziarie assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, non sono previsti, oltre alla finalità ultima stabilita per il loro utilizzo, particolari vincoli di destinazione;
- per le risorse finanziarie assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021,

numero 614, è, invece, espressamente previsto che le stesse, qualora non siano "...utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno, da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e dei tecnologi...";

CONSIDERATO

altresì, che:

- con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha richiesto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, una variazione di bilancio per garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- con la predetta nota, il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha fatto, tra l'altro, presente che:
 - in "...attuazione di quanto disposto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, e al fine di individuare, in tempi relativamente brevi, il "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", è necessario reperire, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, le risorse da destinare alla copertura finanziaria di un "**incarico dirigenziale**" che verrà conferito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, mediante l'attivazione di una procedura di selezione riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti che saranno indicati nel relativo "**Avviso**"...";
 - il "...predetto incarico avrà una durata coincidente con quella dei Programmi e dei Progetti che il costituendo "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" è chiamato a gestire e, comunque, non superiore ai tre anni...";
 - il "...compenso annuo lordo da corrispondere al titolare dell'incarico dirigenziale, pari ad € **121.720,38**, è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima, atteso che egli dovrà gestire, nella qualità di "**Responsabile**" del predetto "**Centro**", un budget

- superiore ai duecento milioni di euro, pari all'importo complessivo di tutti i finanziamenti assegnati all'Ente per la realizzazione dei Progetti innanzi citati, che corrisponde, peraltro, all'intero valore del bilancio annuale dell'Ente...";*
- *l'importo complessivo della variazione ammonta, pertanto ad € 365.161,14;*
 - *possono "...essere utilizzate, a tal fine, le risorse finanziarie provenienti dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi, che, nell'anno 2021, non sono state utilizzate per la predetta finalità e che, non avendo altri vincoli di destinazione, sono state accantonate in un apposito "Fondo" e possono essere ora impiegate per sostenere spese non ricorrenti...";*
 - *l'importo complessivo del predetto "Fondo" ammonta, attualmente, ad € 3.687.476,00;*
 - *la proposta di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, come innanzi specificata, è stata inserita nella "Relazione" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale";*
 - *con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha, tra l'altro, espresso parere favorevole alla approvazione della variazione di bilancio proposta dalla Direzione Generale con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, e riportata nella predetta "Relazione";*
 - *con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "Relazione" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", con esclusione della variazione, per una maggiore entrata, richiesta dallo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" ("IAPS") di Roma con la nota del 19 settembre 2022, numero di protocollo 2549, a seguito della previsione della riunione "Preliminary Requirements Review (Riunione Finale - RF)", programmata entro il corrente anno, ai fini del monitoraggio delle attività previste dal "Contratto" numero 2022-4-R.0, di natura commerciale, stipulato, in data 5 agosto 2022, tra la "Agenzia Spaziale Italiana" ("ASI") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") per la realizzazione del Progetto dal titolo "CUBesat Solar Polarimeter (CUSP)", in quanto, nella seduta del 29 settembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso di chiedere, in merito, alcuni chiarimenti...";*

CONSIDERATO

pertanto, che:

- a) le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno 2021, che sono state accantonate

nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili ammontano ad € 3.322.314,86;

- b) le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili ammontano ad € 1.020.611,00;

VALUTATA

la possibilità di utilizzare:

- le risorse di cui alla precedente lettera a) per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e, in particolare, per sostenere quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili;
- le risorse di cui alla precedente lettera b) per il finanziamento delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della "**Astrofisica Fondamentale**";

CONSIDERATO

che, nella seduta del 27 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha definito "...*le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "avanzo di amministrazione non vincolato" accertato in sede di approvazione del "Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021", delle risorse assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto di Riparto del "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" per l'anno 2022 e di altre risorse ministeriali assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" per varie finalità, come riportate, sinteticamente, nella "Tabella" all'uopo predisposta...*" e ha "...dato mandato alla Direzione Generale di predisporre apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica...";

CONSIDERATO

infine, che la Direzione Generale, dando attuazione al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, ha predisposto la presente Delibera;

ATTESE

pertanto, la necessità e l'urgenza di definire le modalità di utilizzo di tutte le risorse finanziarie elencate e descritte, in modo dettagliato, nelle premesse della presente Delibera, secondo le indicazioni approvate nella seduta del 27 ottobre 2022 e quelle ulteriori fornite dalla Direzione Generale;

PRESO ATTO

degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un

importo complessivo pari ad € 4.315.587,07, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto e di seguito riportato:

FINALITA'	IMPORTO	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
Finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e/o Corsi di Dottorato di Ricerca	€ 1.615.587,07	Il finanziamento potrà essere utilizzato, per la predetta finalità, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025
Finanziamento della Ricerca di Base da ripartire tra le " Strutture di Ricerca "	€ 600.000,00	Il finanziamento, che potrà essere utilizzato per la progettualità legata alla ricerca di base nel triennio compreso tra il 2022 e il 2024, verrà ripartito tra le " Strutture di Ricerca " secondo i criteri già definiti in precedenza dal Consiglio di Amministrazione
Finanziamento destinato alla attuazione del " Gender Equality Plan " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per il Triennio 2022-2024, comprensivo del " Bilancio di Genere " per l'anno 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68	€ 500.000,00	Pianificazione e realizzazione delle iniziative previste dal " Gender Equality Plan " per il triennio compreso tra il 2022 e il 2024
Finanziamento delle iniziative proposte dal " Gruppo di Lavoro Permanente per le Azioni Green " e, in particolare, del " programma operativo " per lo sviluppo di politiche sostenibili e di transizione ecologica dell'Ente, in fase di predisposizione	€ 500.000,00	Il finanziamento potrà essere utilizzato per la promozione e la realizzazione, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, di iniziative per l'efficientamento e il monitoraggio energetico e per la verifica dell'impatto ambientale delle predette iniziative
Finanziamento destinato al funzionamento e al potenziamento delle biblioteche	€ 300.000,00	Il finanziamento potrà essere utilizzato, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, solo per garantire la copertura di spese straordinarie che riguardano le biblioteche dell'Ente
Finanziamento della " Progettualità per la Ricerca di Base "	€ 800.000,00	Il finanziamento potrà essere utilizzato, nel triennio compreso tra il 2022 e il 2024, per le attività progettuali della Direzione Scientifica

Articolo 2. Di approvare le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che

ripartisce, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto e di seguito riportato:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Copertura finanziaria, nel corrente esercizio, delle procedure di reclutamento di ricercatori e tecnologi attivate con le risorse straordinarie inizialmente assegnate allo " Istituto Nazionale di Astrofisica " con i Decreti Ministeriali 29 ottobre 2020, numero 802, e del 19 maggio 2021, numero 614.	€ 6.398.087,00	Utilizzo di una quota parte della differenza tra la " assegnazione ordinaria " per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € 104.126.795,00 , e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2022 , che è pari ad € 97.345.998,00
Copertura finanziaria, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, di alcune spese previste per la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui " Fondi " destinati alla realizzazione del " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ", che potrebbero essere considerate " non eleggibili " e, quindi, " non rendicontabili ", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, e costituzione, a tal fine, di un apposito " Fondo ".	€ 382.710,00	Utilizzo della rimanente parte della differenza tra la " assegnazione ordinaria " per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad € 104.126.795,00 , e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2022 , che è pari ad € 97.345.998,00
Finanziamento delle " Progettualità di carattere straordinario "	€ 2.900.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, a garantire la copertura delle spese di funzionamento di Strutture e Infrastrutture del " Telescopio Nazionale Galileo " (" TNG ")
Finanziamento delle " Attività di ricerca a valenza internazionale "	€ 5.350,000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione dello " European - Extremely Large Telescope " (" E-ELT ")
Finanziamento delle " Attività di ricerca a valenza internazionale "	€ 4.000.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, a garantire la copertura delle spese di funzionamento di Strutture e Infrastrutture del " Sardinia Radio Telescope " (" SRT ")

Finanziamento delle " Attività di ricerca a valenza internazionale "	€ 3.000.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, a garantire la copertura di quota parte delle spese di funzionamento di Strutture e Infrastrutture del " Large Binocular Telescope " (" LBT "), di cui lo " Istituto Nazionale di Astrofisica " è comproprietario
Finanziamento delle " Attività di ricerca a valenza internazionale "	€ 2.700.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, a garantire la partecipazione dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " ai Programmi e ai Progetti di Ricerca Scientifica e Tecnologica dello " European Southern Observatory " (" ESO ")
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo "	€ 300.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione del progetto dal titolo " Space Weather Campus UNICAL "
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo "	€ 2.550.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della " Astrofisica Fondamentale ", come descritte, sinteticamente, nella " Tabella " allegata al Decreto Ministeriale
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo "	€ 2.500.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della " Astrofisica Spaziale ", come descritte, sinteticamente, nella " Tabella " allegata al Decreto Ministeriale
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo "	€ 5.000.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle attività progettuali descritte, sinteticamente, nella " Tabella " allegata al Decreto Ministeriale e verrà accantonato in una apposita " Funzione Obiettivo ", in attesa di concordare con la " Agenzia Spaziale Italiana " le relative, specifiche modalità di utilizzo

Articolo 3. Di approvare le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per varie finalità, come definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto e di seguito riportato:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
<p>Copertura finanziaria di ulteriori spese impreviste e imprevedibili al momento della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 e imputabili, prevalentemente, alla lievitazione, in modo esponenziale, dei costi del gas e dell'energia elettrica e, più, in generale, dei materiali combustibili e al vertiginoso incremento, negli ultimi mesi, del tasso di inflazione, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto</p>	<p>€ 2.084.161,00</p>	<p>La copertura finanziaria di tali spese viene garantita con una quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" del Ministero della Università e della Ricerca in data 31 maggio 2022, che individua i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", delle "Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"</p>
<p>Copertura finanziaria, nel periodo compreso tra gli anni 2022 e 2025, di alcune spese previste per la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "Fondi" destinati alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che potrebbero essere considerate "non eleggibili" e, quindi, "non rendicontabili", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, e costituzione, a tal fine, di un apposito "Fondo".</p>	<p>€ 2.000.000,00</p>	<p>La copertura finanziaria di tali spese viene garantita con una quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" del Ministero della Università e della Ricerca in data 31 maggio 2022, che individua i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", delle "Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"</p>
<p>Copertura finanziaria delle procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di altre <u>dodici unità di personale tecnico e amministrativo</u>, da inquadrare</p>	<p>€ 500.000,00</p>	<p>La copertura finanziaria di tali spese viene garantita con la rimanente parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come innanzi richiamato, in attuazione delle indicazioni</p>

<p>nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che si aggiungono alle <u>venticinque unità</u> già previste dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33</p>		<p>programmatiche contenute nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, fermo restando che le somme non utilizzate nel corso del corrente esercizio confluiranno, con la medesima finalità, nell'avanzo di amministrazione non vincolato</p>
<p>Copertura finanziaria, per il periodo compreso tra gli anni 2022 e 2024, dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario</p>	<p>€ 855.263,00</p>	<p>Le risorse finanziarie destinate alla copertura di tali costi sono espressamente previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, e verranno accantonate in un apposito "Fondo", in attesa di definire le relative modalità di utilizzo in sede di predisposizione e di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"</p>
<p>Copertura finanziaria delle iniziative previste dalla "Relazione Programmatica" per l'annualità 2022, predisposta dalla Direzione Scientifica, ai sensi dell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con il quale è stato istituito il "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca" ("PNR"), e nel rispetto dei Decreti Ministeriali del 25 giugno 2021, numero 737, e del 16 settembre 2021, numero 2181, e approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 ottobre 2022, numero 100</p>	<p>€ 2.303.009,00</p>	<p>Le risorse destinate alla copertura finanziaria delle iniziative previste dalla predetta "Relazione Programmatica" sono quelle assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, mentre le relative modalità di utilizzo sono state definite con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 settembre 2021, numero 2181</p>
<p>Finanziamento del "Programma dei Lavori Pubblici" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il <u>Triennio 2023-2025</u>, con l'annesso "Elenco dei Lavori" per l'anno <u>2023</u></p>	<p>€ 2.869.245,84</p>	<p>Tale finanziamento trova la sua copertura finanziaria nelle risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 2 febbraio 2022, numero 151, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della</p>

		<p>Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una "...quota del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca", pari ad € 35.000.000,00, relativa all'anno 2021, è stata ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca in proporzione alla "assegnazione ordinaria" ad essi attribuita, a valere sul "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca"..."; • in particolare, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad € 2.869.245,84, destinato alla realizzazione di "interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"
<p>Copertura finanziaria delle iniziative proposte al Ministero della Università e della Ricerca con la richiesta di uno specifico finanziamento per il potenziamento e la valorizzazione delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale e di quelle ulteriori che verranno avviate, per le medesime finalità, anche attraverso l'attivazione di apposite procedure di selezione</p>	<p>€ 10.000.000,00</p>	<p>La copertura finanziaria di tali iniziative è garantita dalle risorse previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 aprile 2022, numero 355, con il quale, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e a seguito del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ una "...quota del "Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca", pari ad € 47.000.000,00, relativa all'anno 2022, è stata ripartita tra alcuni Enti Pubblici di Ricerca per la realizzazione di specifici interventi..."; ➤ in particolare, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per la predetta annualità, un finanziamento pari ad € 10.000.000,00, da destinare al "potenziamento delle attrezzature e dei laboratori di astrofisica spaziale"

Articolo 4. Di utilizzare il "**Fondo di Riserva**", che ammonta attualmente ad **€ 821.266,91**, per soddisfare le esigenze già espresse dalla "**Amministrazione Centrale**" e da alcune "**Strutture di Ricerca**" con alcune richieste di variazioni di bilancio, che non sono state ancora evase, ed eventuali, ulteriori richieste che dovessero pervenire nei prossimi giorni, al fine di garantire la copertura finanziaria di spese impreviste e imprevedibili al momento della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022** e imputabili, prevalentemente, alla lievitazione, in modo esponenziale, dei costi del gas e dell'energia elettrica e, più, in generale, dei materiali combustibili e al vertiginoso incremento, negli ultimi mesi, del tasso di inflazione, entrambi causati dalla gravissima crisi politica internazionale iniziata nello scorso mese di febbraio e ancora in atto.

Articolo 5. Di utilizzare le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili, pari complessivamente ad **€ 3.322.314,86**:

- a) per le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili;
- b) per la costituzione, a tal fine, di un apposito "**Fondo**".

Articolo 6. Di destinare, pertanto, al "**Fondo**" da costituire per le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente ad **€ 5.705.024,86**:

- a) rimanente parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per il corrente anno, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**:
€ 382.710,00;
- b) quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**": **€ 2.000.000,00**;
- c) risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili: **€ 3.322.314,86**.

Articolo 7. Di utilizzare le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili, pari complessivamente ad **€ 1.020.611,00**, per il finanziamento delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della "**Astrofisica Fondamentale**".

Articolo 8. Di quantificare, a titolo ricognitivo, le risorse, già disponibili nell'anno **2022**, come risultano, peraltro, dai precedenti articoli del dispositivo della presente Delibera, da destinare al finanziamento, nell'anno **2023**, delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della

"**Astrofisica Fondamentale**", che ammontano complessivamente ad € 9.650.620,00 e che vengono specificate nel "**Prospetto**" di seguito riportato:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Finanziamento delle iniziative previste nell'anno 2022 per lo sviluppo della " Astrofisica di Eccellenza "	€ 1.277.000,00	Il finanziamento è imputabile alla rimanente parte delle risorse destinate a tale finalità nell'Esercizio Finanziario 2022 e non ancora utilizzate, che è stata quantificata in via presuntiva
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo " e, in particolare, delle iniziative previste per lo sviluppo della " Astrofisica di Eccellenza 1 "	€ 2.550.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della " Astrofisica Fondamentale ", come descritte, sinteticamente, nella " Tabella " allegata al Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero 571
Finanziamento delle " Progettualità di carattere continuativo " e, in particolare, delle iniziative previste per lo sviluppo della " Astrofisica di Eccellenza 2 "	€ 2.500.000,00	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della " Astrofisica Spaziale ", come descritte, sinteticamente, nella " Tabella " allegata al Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero 571
Copertura finanziaria delle iniziative previste dalla " Relazione Programmatica " per l'annualità 2022 , predisposta dalla Direzione Scientifica, ai sensi dell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con il quale è stato istituito il " Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca " (" PNR "), e nel rispetto dei Decreti Ministeriali del 25 giugno 2021, numero 737, e del 16 settembre 2021, numero 2181, e approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 ottobre 2022, numero 100	€ 2.303.009,00	Le risorse destinate alla copertura finanziaria delle iniziative previste dalla predetta " Relazione Programmatica " sono quelle assegnate allo " Istituto Nazionale di Astrofisica " con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, mentre le relative modalità di utilizzo sono state definite con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 settembre 2021, numero 2181
Finanziamento di ulteriori iniziative previste dal Piano di Sviluppo della " Astrofisica Fondamentale "	€ 1.020.611,00	Il finanziamento è garantito dalle risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614, relative all'anno 2021 , che sono state accantonate nel " Fondo " all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili

Articolo 9. Di affidare al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla

approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione.

Articolo 10. Di affidare al Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera ed alla adozione degli atti successivi, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione.

Roma, 16 novembre 2022

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO

Il Presidente
Marco TAVANI
(Firmata digitalmente)



Estensore: Gaetano Telesio